



Digitalizzazione della protezione civile (DIZIS)

DIMILAR (digitalizzazione dell'esercito di milizia) è un progetto per la digitalizzazione degli ausili a disposizione dei militari, che consente loro di interagire digitalmente con le autorità che li chiamano in servizio e con i vari stakeholder. La digitalizzazione mira a ridurre l'onere amministrativo e ad agevolare l'interazione tra i militari e le autorità. Il sistema sarà implementato sotto forma di portale, concretamente tramite un'app. Grazie a diversi formulari, sarà possibile interagire direttamente con il sistema PISA per lo scambio di informazioni. Tenuto conto del processo di reclutamento congiunto, la protezione civile deve implementare anch'essa quanto già attuato dall'esercito, e il modulo per il libretto di servizio elettronico dovrà essere identico a quello dell'esercito (fatte salve caratteristiche ed esigenze specifiche). La protezione civile deve avere i propri moduli per la chiamata in servizio e il differimento del servizio. I moduli rilevanti per la protezione civile sono in corso di elaborazione nell'ambito del progetto di digitalizzazione della protezione civile (DIZIS). Questi moduli comporteranno anche l'armonizzazione e la standardizzazione delle modalità amministrative e dei processi a livello cantonale.

Stato e prospettive del progetto (al 15.03.2025)

Retrospectiva

Dall'introduzione del sistema PISA PCi nel 2016, per la procedura di controllo nella protezione civile viene utilizzata la stessa piattaforma dell'esercito, adeguata alle specifiche e ai processi della PCi. Più di un anno fa, l'esercito ha avviato il progetto DIMILAR. Anche la protezione civile deve digitalizzare i suoi processi, altrimenti dovrebbe continuare a lavorare in analogico o su supporto cartaceo. I militari hanno già a disposizione strumenti digitali. Per questo motivo è stato avviato il progetto «Digitalizzazione della protezione civile (Digitalisierung Zivilschutz, DIZIS)». Da gennaio 2025 sono state definite le funzionalità di base dell'applicazione DIM (manager di servizio) della PCi. Nella prima fase d'attuazione (16 gen. – 25 mar.) sarà creato l'accesso all'applicazione e sviluppata la visualizzazione dei dati personali civili.

Prospettive

L'esercito introdurrà il libretto di servizio elettronico (LS elo) a metà del 2026. Per questo, il LS elo dovrà essere attuato in via prioritaria per la protezione civile nell'ambito del progetto DIZIS. Si tratterà di definire la visualizzazione dei dati e delle prestazioni della protezione civile che sarà presumibilmente sviluppata nella fase successiva alla fase d'attuazione (27 mar. – 3 giu.).

Altri componenti, come la chiamata in servizio e la domanda di differimento del servizio, verranno progressivamente attuati in modo scaglionato in una seconda fase in base alle decisioni della CCU I-2025 rispettivamente della conferenza annuale della CG MPP.

Sfide attuali

A causa delle numerose interdipendenze con il sistema dell'esercito, la sfida più grande è trasferire la tecnologia che permette di garantire l'uniformità dei processi nel sistema PISA PCi e integrare al contempo i componenti con le specifiche della protezione civile.

Un'altra sfida è costituita dalla decisione tempestiva dei Cantoni in merito all'attuazione della fase 2 (compreso il finanziamento) ed eventualmente dall'uniformità dei documenti e dei processi nei Cantoni. Sono previste varie interviste ed eventi con i rappresentanti dei Cantoni affinché questi possano informare le persone competenti in vista della conferenza dei capiufficio e della conferenza annuale della CG MPP.

Ruolo della Confederazione

La Confederazione, in qualità di mandante, è responsabile dell'implementazione del progetto DIZIS. Alla conferenza dei capiufficio cantonali del settembre 2023 (CCU), l'UFPP ha presentato il progetto Digitalizzazione dell'esercito di milizia (DIMILAR) e l'ulteriore procedura relativa alla digitalizzazione della protezione civile (DIZIS). Da quel momento in poi, i Cantoni sono stati regolarmente informati sullo stato dei lavori durante le CCU. Da giugno 2024 è stata intensificata la collaborazione tra l'UFPP e l'Ufficio federale dell'informatica (UFIT). La Confederazione finanzia una parte degli investimenti e dei costi ricorrenti e garantisce il funzionamento e la manutenzione del sistema. L'implementazione del LS elo deve avvenire secondo gli standard del progetto DIMILAR.

Ruolo dei Cantoni

I Cantoni sono stati coinvolti nel progetto DIMILAR sin dall'inizio. Essi sostengono inoltre il progetto DIZIS e la gestione del progetto in caso di necessità e apportano le modifiche necessarie (processi ecc.), affinché DIZIS possa essere realizzato secondo gli standard DIMILAR. Mentre il LS elo (fase 1) viene realizzato e finanziato dalla Confederazione, gli altri moduli (fase 2; domanda di differimento del servizio e convocazione) saranno realizzati solo se finanziati dai Cantoni. Alla prossima CCU in aprile 2025 e alla conferenza annuale della CG MPP in maggio 2025 verrà presentata e discussa la seconda fase del progetto allo scopo di prendere le decisioni necessarie.

Dati relativi al progetto	
Responsabilità	Divisione Protezione civile e formazione, UFPP
Durata	Avvio: gennaio 2024
	Conclusione: prevista per gennaio 2027

Decisioni politiche	-
Investimenti	LS elo: CHF 3,2 mio. Convocazione e differimento del servizio: CHF 4,5 mio.
Risorse finanziarie della Confederazione	Costi per LS elo: CHF 3,2 mio.
Risorse finanziarie dei Cantoni	A seconda della decisione della conferenza annuale della CG MPP - Costi per convocazione e differimento del servizio: CHF 4,5 mio. - Costi d'esercizio: 2026 (312 000.-) / 2027 (419 000.-)